

# “La Provincia sull’ospedale di Albenga darà il massimo sostegno ai sindaci”

Il presidente Olivieri è pronto ad agevolare il dialogo avviato con il governatore Toti nei mesi scorsi

GIO' BARBERA  
ALBENGA

**M**assimo sostegno ai sindaci del comprensorio albenghese sul futuro dell'ospedale di Albenga». A meno di una settimana dalla riconferma a presidente di Palazzo Nervi Pierangelo Olivieri risponde «sì» agli appelli degli amministratori del territorio ingauno. «Tuttavia - precisa il presidente in carica - va chiarito un passaggio. La Provincia si occupa prevalentemente di trasporti, rifiuti e acque. E' chiaro che non ci si può coprire gli occhi o tapparci le orecchie di fronte ad un tema così importante come la sanità. Infatti con il sindaco Riccardo Tomatis abbiamo già parlato di questo argomento. Peraltro va ricordato che sulla questione Santa Maria di Misericordia è già iniziato un dialogo importante e co-

struttivo tra gli attori principali ovvero Regione e Comune. La Provincia potrà partecipare ai tavoli o comunque dare un sostegno politico alle istanze dei sindaci del territorio albenghese, senza dover ricorrere a strumentalizzazioni. Questa è la garanzia del mio impegno politico».

Insomma anche la Provincia non sarà spettatore del confronto iniziato a dicembre con la Regione, ma è pronta ad entrare in gioco. «Ho appena iniziato il secondo mandato che è completamente differente dal primo. Questo è un territorio che ha necessità di sviluppo. I temi da affrontare sono tanti e il mio ruolo di presidente, anche per dare un seguito a coloro che mi hanno sostenuto nell'ultima tornata elettorale, dovrà essere non di osservatore ma portavoce dei sindaci». L'intervento di Olivieri



è stato accolto con interesse dal sindaco Riccardo Tomatis: «Il futuro del Santa Maria di Misericordia riguarda tutto il territorio. Il presidente Pierangelo Olivieri, pur non avendo nel suo ruolo una competenza diretta sul tema ha manifestato di volere sostenere le nostre istanze per l'ospedale di Albenga. A dicembre abbiamo incontrato il presidente della Regione Toti e l'assessore regionale alla Sanità Angelo Gratarola. E' stato aperto un canale di dialogo che speriamo possa, al più presto, raggiungere risultati concreti e soddisfacenti per tutti. I primi passi in questa direzione si stanno muovendo e questo grazie all'impegno delle istituzioni».

Sul Santa Maria di Misericordia la Regione ha già dato un indirizzo di massima: istituire, d'intesa con l'Asl 2, un Punto di primo interven-

to (Ppi) con apertura dodici ore al giorno nel periodo da ottobre a maggio e 24 ore al giorno da giugno a settembre. La Regione, in questo senso, è in attesa di una risposta dal ministero. Ed è lo stesso Tomatis che ricorda come «la competenza sulle scelte sanitarie rimane regionale. Tuttavia, come ha spiegato il presidente Olivieri, cercherò di portare al tavolo della discussione le esigenze dell'intero territorio».

Una nuova riunione sul futuro assetto del noscomio ingauno dovrebbe essere fissata già entro la fine del mese dove comunque è già stata data un'altra indicazione di massima: l'ospedale di Albenga ospiterà un «Ospedale di Comunità» e una «Casa di Comunità», come previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. —